

Ancisi: "Comune e Ufficio scolastico lavorino insieme per le prime classi delle scuole elementari"

L'ipotesi riduzione a Castiglione di Ravenna, Savio e Roncalceci solleva polemiche. L'esponente di Lista per Ravenna chiama in causa politiche sociali e urbanistiche sbagliate



15 Febbraio 2021 Sulla riduzione delle classi prime nelle scuole elementari (primarie) di Castiglione di Ravenna e forse anche Savio prevista dall'Ufficio scolastico per l'anno 2021-2022, si erano espressi nei giorni scorsi l'assessore comunale all'Istruzione Ouidad Bakkali e il vicesindaco Eugenio Fusignani: "L'Amministrazione comunale in stretta collaborazione con i territori - hanno dichiarato - lotterà fino all'ultimo minuto possibile per poter aprire tutte le classi che servono. Questo vale anche per situazioni come quella della primaria di Roncalceci".

Anche il capogruppo di Lista per Ravenna in Consiglio comunale, Alvaro Ancisi, interviene sull'argomento, affermando che "sulla rarefazione della popolazione scolastica incidono particolarmente a Ravenna, in via generale, gli effetti delle politiche sociali e urbanistiche attuate dai governi territoriali in carica da decenni. Da un lato la denatalità, tra le massime in Italia e in Europa". Dall'altra, la riduzione dei paesi agricoli a quartieri dormitorio, "le cui giovani famiglie fanno piuttosto capo a dove esistono i servizi soppressi o cessati in loco e dove possono anche giovare dei nonni per l'assistenza ai bambini".

Il riferimento è alla chiusura di uffici postali, sportelli bancari, negozi, edicole, attività artigianali e sportive.

"Edifici scolastici nuovi o ammodernati dal Comune rischiano la deriva della desertificazione. Bisogna dunque assicurare a tutti i capoluoghi territoriali del forese e ai paesi più grandi, con adeguate politiche di promozione e di supporto, la pienezza dei servizi commerciali e di quelli pubblici di base, compresa l'intera filiera educativa fino almeno agli 11 anni (nido e scuola per l'infanzia, mensa/tempo pieno o doposcuola)".

Ancisi sostiene che "amministrazione comunale e ufficio scolastico provinciale devono operare d'intesa, affinché le scuole primarie di Castiglione di Ravenna e di Roncalceci non abbiano a perdere le loro prime classi, con riflessi devastanti sulla tenuta e sulla vitalità sociale delle loro comunità. Bisogna inoltre verificare fin d'ora se esistono situazioni di debolezza demografica in altre frazioni, per agire tempestivamente con interventi atti a rafforzarle e prevenire che precipitino fin dal prossimo anno scolastico".

L'esponente politico chiede al sindaco come la Giunta comunale stia agendo o intenda agire. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*